



LA PRORETTRICE

- VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTI in particolare l'art. 6, comma 14, l'art. 8 e l'art. 9 della sopracitata legge che hanno introdotto significative novità in materia di trattamento economico dei professori e ricercatori a tempo indeterminato disponendo l'abolizione della vecchia attribuzione automatica biennale della classe/scatto di stipendio e prevedendo l'introduzione della progressione triennale, non più automatica, bensì meritocratica, subordinata cioè all'esito positivo di apposita valutazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240." (GU n. 33 del 9-2-2012);
- VISTA la Delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016 avente ad oggetto: "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 6565 del 29.05.2017 avente ad oggetto "Inquadramento giuridico e trattamento economico dei docenti universitari";
- VISTO il Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato (emanato con D.R. n. 242 del 31 luglio 2019);
- VISTO l'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per il personale non contrattualizzato;
- VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha prorogato le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fino al 31 dicembre 2014;
- VISTO l'articolo 1, comma 256, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha prorogato le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fino al 31 dicembre 2015;



Decreto del Prorettore n. 1 del 19 agosto 2019

- CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2016 l'anzianità dei docenti inizia nuovamente a produrre effetti, generando il completamento del biennio valido ai fini dello scatto stipendiale;
- CONSIDERATO che ai sensi del DPR 232/2011 i docenti realizzano un'ultima progressione all'interno del sistema automatico per classi e scatti (completando il biennio) e vengono inquadrati, seguendo specifiche tabelle di corrispondenza, nel nuovo sistema di progressione (scatti triennali a seguito di valutazione), con un trattamento economico equivalente a quello che avrebbero maturato nel sistema automatico;
- CONSIDERATO altresì che le stesse tabelle di corrispondenza, di cui al DPR 232/2011 Art. 2 Comma 1 (Allegato 1 a, b, c) individuano in fase di transizione, per ciascuno dei soggetti, la data di maturazione del triennio utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale, di fatto individuando soggetti da sottoporre a valutazione nel corso del I semestre dell'anno solare 2019;
- VISTO che la Rettrice di questo Ateneo è tra i potenziali beneficiari della procedura per l'anno 2019, e che pertanto si rende opportuno che tutti gli atti connessi siano di carattere prorettoriale;
- CONSIDERATO che il costo massimo ipotizzabile per la suddetta procedura, derivante dai maggiori emolumenti che l'Ateneo dovrebbe sostenere nel caso di una valutazione positiva di ogni potenziale beneficiario di cui all'Allegato n. 1, e calcolato dalla data di maturazione dei benefici fino alla data del 31.12.2019, comprensivo di oneri a carico dell'ente, pari a € 55.064,13, trova copertura sul budget di Ateneo alla Voce A.C. 01.04.01 "Competenze Docenti a Tempo Indeterminato" del Bilancio di Ateneo 2019;

DECRETA

Procedura di valutazione in attuazione dell'Art. 6 Comma 14, della Legge 240/2010, rivolta ai professori e i ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia che nel corso del **primo semestre dell'anno solare 2019** hanno maturato il triennio di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale – AVVISO

ART. 1 - Oggetto e destinatari della procedura

È indetta una procedura per l'attribuzione ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato di questa Università dello scatto triennale di cui all'art. 8 della Legge 240/2010.

Possono partecipare alla procedura i professori e i ricercatori che hanno maturato 3 anni di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale, nel periodo compreso tra il 01.01.2019 e il 30.06.2019. Ai fini della presente procedura la qualifica di riferimento è quella posseduta dai soggetti al momento in cui avrebbero maturato la classe/scatto.

2



Decreto del Prorettore n. 1 del 19 agosto 2019

L'elenco del personale in possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione è reso pubblico contestualmente alla pubblicazione del presente avviso di selezione (Allegato n. 1 - Elenco potenziali beneficiari 2019 I semestre).

ART. 2 – Domanda di partecipazione

Coloro che sono presenti tra i potenziali beneficiari, e che intendono concorrere all'attribuzione dello scatto devono presentare domanda a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando all'Albo dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda, deve essere corredata da una relazione:

- sulle attività didattiche e gestionali, riferibili agli AA.AA. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 (dal 1° ottobre 2015 al 30 settembre 2018); e
- sull'attività scientifica, riferibile agli anni solari 2016 – 2017 - 2018 (dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018).

La suddetta relazione deve essere vistata dal Direttore di Dipartimento.

Sia la domanda che la relazione, debitamente sottoscritte pena l'esclusione, devono essere redatte esclusivamente sui modelli allegati (Modello A 2019 "Domanda", Modello B-2019 "Relazione"), ed inviate con una delle seguenti modalità:

- a) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC): la domanda può essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, etc.) all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Comunque l'autore dovrà essere identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE SCATTI 2019 - I semestre". La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del DPR 68/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite PEC è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite



Decreto del Prorettore n. 1 del 19 agosto 2019

dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

- b) mediante consegna a mano: la presentazione diretta delle domande potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, sede istituzionale, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00, e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.
- c) a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento: saranno considerate valide solo le domande pervenute entro il termine indicato. Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome e la dicitura "VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE SCATTI 2019 - I semestre".

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da eventuali disguidi postali o telematici o comunque da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si richiama l'attenzione sulla disposizione di cui all'art.15 della legge n.183 del 12 novembre 2011 che prevede, tra l'altro, che dal 01.01.2012 nei rapporti con la pubblica amministrazione, la produzione di certificati è sempre sostituita dalla presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. A tal fine il candidato è tenuto ad uniformarsi, nella redazione della Relazione, al Modello B-2019-I "Relazione" del presente avviso. È inoltre a disposizione dei candidati un modello generico per eventuali altre autocertificazioni (Modello Autocertificazione). Sui contenuti delle dichiarazioni presentate questa Amministrazione effettuerà gli opportuni controlli.

ART. 4 – Commissione e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione delle candidature viene nominata annualmente con Decreto Rettorale una commissione, costituita da 3 Professori ordinari, scelti tra coloro che non possono presentare istanza di attribuzione dello scatto stipendiale nell'anno di mandato. La Commissione può anche essere composta da professori ordinari o associati di altro Ateneo.

La Commissione, ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato, tiene conto dei seguenti criteri:

- A. Attività didattica: verifica annuale della corrispondenza dell'attività didattica conferita in sede di programmazione con quella effettivamente svolta e debitamente documentata nei registri elettronici.



Decreto del Prorettore n. 1 del 19 agosto 2019

- B. Attività di ricerca: aver pubblicato e conseguentemente inserito sul Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS -Institutional Research Information System) almeno due prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus nel triennio solare di riferimento.
- C. Attività gestionale: aver partecipato alle adunanze del Consiglio di Dipartimento di appartenenza con una percentuale di presenza nel triennio di riferimento non inferiore al 50%. Eventuali giustificazioni di assenza formalmente raccolte e legate a:
- malattia, congedi, e altri istituti giuridici di assenza opportunamente documentati, oppure
 - improrogabili e documentati impegni scientifici fuori sede

saranno prese in considerazione e andranno a diminuire il numero di sedute di riferimento, rispetto al quale dovrà essere rispettata la presenza del 50%.

I dati necessari alla valutazione dei criteri di cui ai punti a), b) e c) verranno acquisiti dalla Commissione direttamente dagli uffici amministrativi deputati alla loro raccolta ed elaborazione, fermo restando la possibilità per i candidati di presentare spontaneamente informazioni aggiuntive utili ai fini della valutazione. In tal caso i candidati dovranno uniformarsi al "Modello Autocertificazione".

Coloro che hanno preso servizio presso questo Ateneo a seguito di trasferimento nel corso del triennio oggetto di valutazione, e che pertanto hanno maturato parte del triennio in altra università, sono tenuti obbligatoriamente ad autocertificare i dati necessari alla verifica dei requisiti di cui ai punti a), b) e c). relativamente al periodo di servizio svolto in altro Ateneo.

Si considerano raggiunte le condizioni dei punti b) e c) dal personale che abbia ricoperto i seguenti incarichi istituzionali, per almeno due anni nel triennio preso in considerazione: Rettore, Direttore di dipartimento, Presidente del corso di studio, Coordinatore di corso di dottorato di ricerca, Responsabile scientifico del master, Direttore di centro autonomo, Componente del nucleo di valutazione, Componente del presidio di qualità di ateneo.

Vengono inoltre parzialmente ridotti i suddetti requisiti qualora, per almeno un anno, siano stati ricoperti alcuni incarichi gestionali, in particolare:

- Incarichi di Rettore, Direttore di Dipartimento, Direttore di centro autonomo:
 - è ridotto ad un prodotto scientifico il requisito di cui al punto B);
 - è considerato soddisfatto il requisito di cui al punto C).



Decreto del Rettore n. 1 del 19 agosto 2019

- Incarichi di Rettore, Membro interno del Nucleo di Valutazione, Presidente del Presidio della Qualità, Presidente di Corso, Presidente di Commissione Paritetica, Coordinatore di Corso di Dottorato di ricerca:
 - è considerato soddisfatto il requisito di cui al punto C).

La commissione tiene conto dei periodi di assenza per motivi di salute e per maternità, nonché per congedi finalizzati allo studio e alla ricerca, riproponendo i suddetti requisiti al periodo di servizio effettivamente svolto in sede.

In caso di congedi validi ai fini dell'anzianità di servizio, qualora il soggetto non abbia nel triennio di valutazione almeno 6 mesi di servizio in sede, i requisiti di cui ai commi 3 e 5 si considerano soddisfatti, e il requisito di cui al comma 4 è ridotto a 1 prodotto scientifico.

La valutazione individuale di Ateneo è "positiva" se sono soddisfatte tutte le condizioni riportate al presente articolo.

Art. 5 - Approvazione degli atti e comunicazione degli esiti

L'esito della presente procedura di valutazione è approvata con Decreto del rettore entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, e viene pubblicato l'elenco di coloro che hanno avuto valutazione positiva.

A coloro che hanno ricevuto un giudizio negativo viene inviata una comunicazione personale attraverso posta elettronica o altro mezzo indicato nella domanda dall'interessato.

Art. 6 – Possibili esiti della valutazione e Sessioni straordinarie di valutazioni

In caso di valutazione positiva il beneficio economico derivante dall'attribuzione della nuova classe stipendiale decorre dal 1° giorno del mese in cui è maturato il triennio.

In caso di valutazione negativa il soggetto può chiedere di essere sottoposto a nuova valutazione per l'anno successivo, stante lo slittamento di un anno del triennio oggetto di valutazione.

In caso di mancata presentazione della domanda il soggetto può chiedere di essere sottoposto a valutazione 6 mesi dopo (nella cd sessione straordinaria), mantenendo lo stesso triennio come oggetto di valutazione.

In considerazione del fatto che, al fine di un allineamento temporale, in via eccezionale per ragioni d'urgenza, le procedure di valutazione da espletare per gli anni 2017, 2018 e per il I semestre 2019 si svolgeranno simultaneamente, per consentire l'accesso alle procedure di valutazione a coloro che nelle procedure concluse non abbiano presentato domanda o abbiano ricevuto una valutazione negativa, verranno avviate sessioni straordinarie di valutazione.

Le somme derivanti dalla mancata domanda, così come dalla valutazione negativa, confluiscono nel Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della legge 240/2010.



Art. 7 – Reclamo

L'interessato può presentare reclamo motivato alla commissione entro 10 giorni dalla ricezione della notifica e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti sul sito web di ateneo. Sul reclamo si esprime la commissione entro 20 giorni; successivamente è pubblicato sul portale dell'ateneo l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.

Art. 8 – Trattamento dati personali e Responsabile del procedimento

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Tiziana Daiani, Responsabile dell'Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746276 oppure 075 5746247 e-mail personale.docente@unistrapg.it, con il supporto amministrativo della dott.ssa Chiara Maiorfi, afferente al Servizio Personale Docente.

Art. 9 – Pubblicizzazione del bando

Il testo integrale del presente bando è pubblicato nel sito istituzionale, nella sezione del Servizio Personale Docente www.unistrapg.it/ateneo/servizio-personale-docente, unitamente all'elenco dei potenziali beneficiari. Tutte le successive comunicazioni saranno pubblicate in tale sezione.

F.to LA PRORETTORICE
Prof.ssa Dianella Gambini